



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005467 del 28/05/2024
II-2 (Uscita)

www.italitcrossano.edu.it
E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

Ai sigg. Docenti
Al DSGA
Al Personale ATA
Sito WEB

Oggetto: Scrutini finali anno scolastico 2023/2024. Indicazioni operative

Si trasmettono, di seguito, le indicazioni operative per lo svolgimento degli scrutini finali a.s.2023/2024.

1. CLASSI NON TERMINALI

Per il corrente anno scolastico 2023/2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti delle scuole del secondo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria ai sensi del D.P.R. n.122/2009.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del citato D.P.R., sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito:

- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Nel caso in cui il voto di profitto di una disciplina o dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sia inferiore a sei decimi, opera l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n.122/2009.

2. CLASSI PROFESSIONALI

PRIMO ANNO

Si prospettano, di seguito, le possibili ipotesi relative al passaggio degli alunni dalla prima alla seconda classe:

- a. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti: lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
- b. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica IeFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...): lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

- c. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste: il CdC, eventualmente adottando la procedura di sospensione del giudizio prevista dal D.P.R. 122/09, ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica (adozione dicitura "ammesso con revisione del P.F.I.").
- d. Lo studente ha riportato molte valutazioni negative e carenze nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento: in tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

MODALITÀ DI RATIFICA P.F.I. CLASSI 1^,2^,3^,4^

Prima degli scrutini, i tutor provvederanno all'aggiornamento del documento, che sarà ratificato e completato in sede di scrutinio finale.

Entro il quinto giorno successivo lo scrutinio:

- per le CLASSI SECONDE, il PFI va consegnato, in formato elettronico (.pdf), al coordinatore di classe che lo consegnerà alla segreteria alunni per il protocollo e l'inserimento nel fascicolo dello studente.
- per le CLASSI PRIME, TERZE E QUARTE il PFI va depositato, in formato elettronico (.doc), nell'area condivisa del sito della scuola nell'apposita sezione riservata ai tutor.

3. CERTIFICAZIONE COMPETENZE

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 il MIM ha adottato, con decreto n. 14/2024, un nuovo modello della certificazione delle competenze da rilasciare al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (Allegato C). Come è noto, la certificazione delle competenze rilasciata in assolvimento dell'obbligo di istruzione è redatta dal consiglio di classe del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, in sede di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni.

Tale certificazione è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al D.M. 328/2022.

Inoltre, in considerazione dell'importanza della certificazione delle competenze nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, per favorire il ri-orientamento e il successo formativo, è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

In riferimento alle evidenze raccolte, il coordinatore predisporrà la proposta in merito alla Certificazione delle Competenze e il Cdc provvederà alla ratifica.

Si invitano tutti i docenti a prendere visione del decreto e dei relativi allegati con i nuovi modelli di certificazione.

4. CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale viene attribuito agli studenti del triennio il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs.n.62/2017.

5. VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Il Collegio dei docenti ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le stesse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e che il Consiglio di classe possa avere sufficienti elementi per procedere alla valutazione dello studente da scrutinare.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

6. OPERAZIONI PRELIMINARI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

I docenti dovranno inserire nel Registro Elettronico, per ciascuna classe, per ciascuna disciplina d'insegnamento e per ciascun alunno, improrogabilmente entro e non oltre il giorno precedente lo svolgimento degli scrutini, il VOTO PROPOSTO UNICO, derivante dalle valutazioni conseguite nelle varie tipologie di prova.

Si sottolinea che la proposta di voto deve tenere conto di un congruo numero di verifiche sulla base della valutazione complessiva delle competenze raggiunte, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il percorso formativo.

La proposta di voto allo scrutinio finale tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e agli interventi di recupero precedentemente effettuati; in caso di discipline che prevedono la contitolarità didattica, la valutazione proposta deve essere unica e già concordata dai due docenti.

Si rammenta, inoltre, che occorre inserire un breve giudizio motivato della valutazione numerica proposta per tutti gli alunni; per gli alunni con valutazione inferiore a 6, oltre al breve giudizio, occorre indicare anche gli argomenti da recuperare e la tipologia di recupero prevista:

- "studio individuale" per le valutazioni pari a 5;
- "corso di recupero" o "studio individuale", per le valutazioni inferiori a 5.

Si raccomanda, in proposito, di formulare nel Registro Elettronico un giudizio dettagliato, indicando con precisione gli argomenti da recuperare (evitare la dicitura "tutto il programma"), ai fini di una corretta informazione agli studenti e alle famiglie.

Sarà cura dei Docenti Coordinatori di classe inserire nel RE la proposta del voto di condotta e il voto di Educazione Civica, risultante dalla media dei voti delle singole discipline a cui è stato affidato, trasversalmente, l'insegnamento dell'EC.

I **coordinatori di classe** dovranno presentare in Consiglio i dati relativi a:

- o ASSENZE TOTALI per l'intero a.s. (in ore);
- o NOTE DISCIPLINARI: per ciascun alunno, note disciplinari ed eventuali provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche;
- o CERTIFICATI attestanti attività esterne alla scuola, da valutare ai fini del credito formativo (per il triennio);
- o ALTRA DOCUMENTAZIONE relativa alle attività curriculari ed extracurriculari e di PCTO, valutabili ai fini del credito.

7. VALUTAZIONE ALUNNI DSA/BES

Per gli studenti con DSA/Altri BES, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive; a tal fine gli studenti con DSA/Altri BES dovranno essere valutati in base al

Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto all'inizio dell'anno dal Consiglio di classe e approvato dalle famiglie.

Per gli studenti diversamente abili sono previste due diverse modalità di percorso e di valutazione, così come rimodulate nei PEI condivisi con le famiglie:

- a. studenti con PEI per obiettivi minimi: in questo caso lo studente andrà valutato sulla base delle competenze e abilità previste nel PEI e riconducibili ai programmi ministeriali e a quelli della classe. In questo caso non dovrà comparire nulla sulla pagella o sui tabelloni;
- b. studente con PEI differenziato: la valutazione considera il percorso compiuto dallo studente e certifica le conoscenze e le competenze acquisite. Appare solo in calce alla pagella la formula "ai sensi dell'art. 14 OM 90/2001".

8. ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per gli studenti non ammessi alla classe successiva, dovrà essere verbalizzata in modo dettagliato la motivazione di non ammissione che comparirà nella comunicazione resa visibile alle famiglie dopo lo scrutinio.

Le non ammissioni alla classe successiva o agli Esami di Stato saranno comunicate alle famiglie secondo le seguenti modalità:

- Classi quinte: a partire dal giorno successivo allo scrutinio e prima della pubblicazione dei risultati degli scrutini, prevista per il 12.06.2024, il coordinatore di classe avviserà con fonogramma le famiglie degli alunni eventualmente non ammessi all'Esame di Stato;
- Tutte le altre classi: a partire dal giorno successivo allo scrutinio e prima della pubblicazione dei risultati degli scrutini, prevista per il 14.06.2024, il coordinatore di classe avviserà con fonogramma le famiglie degli alunni eventualmente non ammessi alla classe successiva.

Si ricorda che, in sede di valutazione, la normativa prevede la presenza di tutti i docenti del Consiglio di classe. Qualora non fosse possibile avviare lo scrutinio per assenze insostituibili, lo stesso verrà aggiornato in coda agli scrutini dell'ultimo giorno calendarizzato.

Si ricorda a tutti l'obbligo di rispettare il segreto d'ufficio non solo sugli esiti, prima della loro pubblicazione, ma anche su quanto è stato oggetto di discussione in sede di scrutinio.

Si raccomanda la massima puntualità; i sigg. docenti, al fine di snellire le procedure di scrutinio laddove possibile, sono invitati ad essere disponibili con grande anticipo rispetto all'orario di inizio dello scrutinio, per essere pronti al momento di conclusione di quello precedente.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Anna Maria Di Cianni